

Il presente Convegno, organizzato in Accordo di Cooperazione tra il Garante Regionale dei diritti alla persona e l'Azienda ULSS3 "Serenissima", costituisce un primo momento di riflessione sulla complessità del sistema penitenziario di cui il disagio psichico rappresenta il paradigma.

Il disagio psichico infatti non è solo quello manifestato dalla popolazione detenuta, che è comunque in crescente sovraffollamento secondo i dati dei diversi osservatori sulle carceri, ma è anche quello relativo a tutti gli attori che, a diverso titolo, operano all'interno del sistema carcerario.

Le criticità del sistema verranno illustrate, con l'utilizzo della lente che il proprio luogo di osservazione permette, attraverso due sessioni:

- nella prima, a carattere generale, il Garante Nazionale, l'Amministrazione Penitenziaria e il mondo Universitario, daranno una lettura dello stato attuale della complessità del sistema, proponendo indicazioni prospettiche;
- nella seconda, pensata come Tavola rotonda tra gli attori locali, verrà proposta un'analisi delle criticità che quotidianamente si devono affrontare e nel contempo delle buone prassi che si possono e si stanno realizzando.

Dal confronto fra Magistratura di Sorveglianza, Direzione delle carceri, Avvocatura, Polizia Penitenziaria, Sanità Penitenziaria, Educatori si trarranno indicazioni per continuare a sviluppare la riflessione e, nel contempo, un agire multidisciplinare e sinergico.

SEGRETERIA SCIENTIFICA

- Garante regionale dei diritti della persona della Regione del Veneto
- Garanti dei detenuti dei Comuni di Belluno, Rovigo, Venezia e Verona

8.30	Registrazione dei partecipanti e Welcome coffee
9.00	Saluti Istituzionali <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Dal Ben, Direttore Generale Aulss 3 Serenissima • Roberto Ciambetti, Presidente Consiglio Regionale • Annamaria Marin, Presidente Camera Penale Veneziana • Mirella Zambello, Presidente Ordine Assistenti Sociali del Veneto
9.15	Apertura dei lavori e introduzione al tema Mirella Gallinaro

I Sessione – La lettura della complessità: uno sguardo generale.

Moderatore: Margherita Forestan

9.30	La doppia istituzionalizzazione Mauro Palma
9.50	Complessità e trattamento: la visione del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Roberto Calogero Piscitello
10.10	I diritti costituzionali del detenuto: tra Costituzione e disagio Stefano Catalano
10.30	Gli attori sociali di fronte alla criticità dell'ambiente carcerario Francesca Vianello
10.50	Consapevolezze dei problemi ed exit strategy Enrico Sbriglia
11.10	Disagio psichico e trattamento carcerario Daniele Piccione
11.30	Discussione

II Sessione – La lettura della complessità: il punto di vista degli attori del sistema.

Moderatore: Vincenzo De Nardo

12.00	Tavola Rotonda: Riccardo Polidoro, Linda Arata, Felice Alfonso Nava, Tiziana Paolini, Andrea Zema, Lorena Orazi
14.00	Conclusioni Felice Alfonso Nava
14.15	Chiusura lavori e Questionari ECM
14.30	Light Lunch

- Linda Arata, Magistrato di Sorveglianza, Padova
- Stefano Catalano, Docente Diritto Costituzionale, Università degli Studi Verona
- Vincenzo De Nardo, Responsabile U.O. Sanità Penitenziaria Aulss 3 Serenissima
- Margherita Forestan, Garante dei diritti dei detenuti Comune Verona
- Mirella Gallinaro, Garante regionale dei diritti della persona della Regione del Veneto
- Felice Alfonso Nava, Direttore SSD Sanità Penitenziaria, Aulss 6 Euganea
- Lorena Orazi, Funzionario giuridico pedagogico, Casa Reclusione Padova
- Mauro Palma, Garante Nazionale Detenuti
- Tiziana Paolini, Direttore Carcere Belluno
- Daniele Piccione, Consigliere Senato della Repubblica
- Roberto Calogero Piscitello, Responsabile Trattamento Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
- Riccardo Polidoro, Responsabile carcere Unione Camere Penali
- Enrico Sbriglia, Provveditore PRAP di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
- Francesca Vianello, Docente Sociologia della devianza, Università degli Studi di Padova
- Andrea Zema, Commissario Capo Polizia Penitenziaria Treviso